



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UN IMMOBILE SITO IN PIAZZA DELL'OLMO N. 4

il Comune di Genova, proprietario dell'immobile sito in piazza dell'Olmo n. 4, nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza dell'azione amministrativa

RENDE NOTO CHE

è indetta una procedura ad evidenza pubblica (Bando di gara) per l'assegnazione in concessione per anni 6 (sei) dell'immobile sito in piazza dell'Olmo n. 4.

Destinazione: attività commerciale di somministrazione di alimenti e bevande;

Localizzazione: l'immobile, della superficie di mq 85, è situato in Genova, piazza dell'Olmo 4, Municipio IV (Media Val Bisagno), e si compone di 5 locali piano terra con ingresso su strada (come meglio evidenziato nell'allegata planimetria);

Dati catastali: l'immobile non risulta al momento presente a catasto: sono in corso le procedure per l'inserimento;

Importo a base d'asta: canone (annuo) a base d'asta pari a € 8.561,00 (€ ottomilacinquecentosessantuno/00)

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Scopo del presente bando è l'individuazione di soggetti pubblici o privati che, attraverso l'utilizzo in concessione del bene in oggetto, nell'ambito delle politiche di promozione, riqualificazione e rivitalizzazione dei locali commerciali, possano migliorare e promuovere l'attrattività dell'offerta commerciale, favorendo la riduzione di locali sfitti e l'implementazione dell'offerta lavorativa.

Art. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

L'immobile verrà assegnato all'aggiudicatario per un periodo di **anni 6 (sei)**. Sarà esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito della concessione.

Art. 3 – CANONE

Il canone annuo è fissato in base ad apposita perizia di stima, custodita agli atti dell'Ufficio, nella misura di **€ 8.561,00 (euro ottomilacinquecentosessantuno/00)** e sarà soggetto ad aggiornamento automatico annuale, nella misura pari al 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo.

Art. 4 – SOPRALLUOGO

È possibile visionare l'immobile oggetto del presente bando, previo appuntamento da prenotare presso l'Ufficio Bandi Valorizzazione di questa Direzione al seguente indirizzo email: bandivalorizzazione@comune.genova.it indicando un recapito telefonico al quale poter essere ricontattati.

Art. 5 – SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare alla selezione gli operatori economici, persone fisiche o giuridiche, raggruppamenti tra tali persone o enti, comprese le associazioni temporanee di professionisti, o enti senza personalità giuridica, nonché le micro o piccole o medie imprese di cui agli artt. 2082 e ss. del Codice civile e al D.M. 18 aprile 2005, già costituite o ancora da costituirsi al momento della presentazione della domanda. Ai sensi del presente Bando, sono da considerarsi:

- imprese già costituite al momento della presentazione della domanda, le imprese che intendono aprire una nuova sede;
- imprese ancora da costituirsi, le persone fisiche che si impegnano a costituire un'impresa entro 60 giorni dall'approvazione della graduatoria finale, e comunque prima della sottoscrizione dell'atto di concessione. Al momento della domanda, pertanto, il proponente indicherà una forma giuridica già valutata, la compagine sociale e la composizione dei ruoli nella futura impresa, nonché l'impegno a esserne legale rappresentante e unico referente nei confronti dell'Amministrazione comunale.

Possono altresì presentare domanda di partecipazione, purché nel rispetto dei limiti di cui al paragrafo precedente, raggruppamenti temporanei (costituiti/costituendi), mediante la seguente documentazione:

- in caso di RTI o Consorzio costituito: deve essere inserita nella documentazione amministrativa (meglio specificata in seguito) l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;
- in caso di RTI o Consorzio costituendo: deve essere inserita nella documentazione amministrativa (meglio specificata in seguito) una dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma

individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti.

Art. 6 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

6.1 Il plico contenente la documentazione di seguito richiesta dovrà essere sigillato (l'onere di sigillatura dei plichi deve ritenersi assolto con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni evidenti), controfirmato sui lembi di chiusura e riportare all'esterno, **a pena di esclusione**:

- **mittente** (nominativo, indirizzo, numero di telefono, indirizzo email e PEC, laddove esistente);
- **destinatario** (Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo – Piano IX del Matitone - Via di Francia 1 – 16149 Genova);
- la dicitura: **“PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UN IMMOBILE SITO IN PIAZZA DELL’OLMO N. 4” – NON APRIRE.**

Il plico dovrà essere trasmesso al **Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo – Piano IX del Matitone - Via di Francia 1 – 16149 Genova**, con raccomandata del servizio postale oppure agenzia di recapito autorizzata oppure consegnato a mano,

entro il **termine perentorio** del giorno:

Venerdì 31 maggio 2024 ore 12:00

Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio ricevente sul plico consegnato. Il Comune di Genova non risponde delle offerte che non siano pervenute o che siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il relativo rischio.

All'interno del plico, **a pena di esclusione**, dovranno essere inserite **tre** distinte **buste sigillate** sui lembi di chiusura e riportanti l'intestazione del mittente:

- una busta con dicitura **“A – Documentazione amministrativa”**;
- una busta con dicitura **“B – Documentazione Tecnica – Proposta Progettuale”**;
- una busta con dicitura **“C - Offerta Economica”**

1) La **BUSTA A - “Documentazione Amministrativa”** dovrà contenere:

domanda di partecipazione alla procedura, del tutto conforme al fac-simile allegato al presente Bando (**allegato A**), redatta in carta resa legale applicando una marca da bollo da euro 16,00 debitamente compilata e sottoscritta dal partecipante e corredata da:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- copia fotostatica del codice fiscale del richiedente;
- visura camerale (in caso di persona giuridica).

Saranno escluse le domande non sottoscritte dal legale rappresentante e quelle non corredate dal documento di identità del sottoscrittore.

2) La **BUSTA B - “Documentazione Tecnica - Proposta Progettuale”** dovrà contenere una relazione sintetica (max 5 pagine in formato A4 e dimensione font 12 punti) sottoscritta dal partecipante, che presenti l’offerta progettuale e la tipologia di attività che intende svolgere. Al fine di consentire una facile comparazione tra i soggetti concorrenti la relazione progettuale dovrà avere un’articolazione interna secondo il contenuto dei subcriteri di cui all’art. 9 intitolato “Criteri di valutazione”.

Saranno escluse le offerte non sottoscritte dal legale rappresentante.

3) La **BUSTA C - “Offerta Economica”** dovrà contenere:

Offerta economica espressa in cifre e in lettere, del tutto conforme al fac-simile allegato al presente Bando (**Allegato B**), debitamente compilata e sottoscritta dal concorrente oppure dal soggetto munito di specifici poteri e corredata dagli allegati ivi indicati.

Qualora vi sia discordanza fra l’importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l’indicazione più vantaggiosa per l’Amministrazione.

ATTENZIONE: Il prezzo offerto deve essere al rialzo (né pari né inferiore) rispetto al prezzo a base di gara e dovrà essere espresso in valore monetario e non in percentuale.

Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento a un’altra offerta propria o di altri. L’offerta non dovrà recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall’offerente.

Saranno escluse le offerte non sottoscritte dal legale rappresentante.

6.2. Si precisa che nel caso in cui la documentazione sia sottoscritta da un procuratore del concorrente, dovrà essere allegato, **a pena di esclusione**, l’atto di procura, anche in copia.

6.3. Si precisa che in caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo/Consorti di Concorrenti costituiti o costituendi:

- nell’ambito della Busta “A” - Documentazione amministrativa”, oltre a quanto sopra indicato, da presentare secondo le modalità descritte, dovrà essere inserito l’atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito da tutti i componenti al soggetto designato capogruppo (in caso di RTI o Consorzio costituito) oppure dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l’impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo (in caso di RTI o Consorzio costituendo);
- la domanda di partecipazione di cui al punto 1a) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo;
- l’offerta economica di cui al punto 2a) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo.

Art. 7 – COMMISSIONE DI GARA

L’esame delle istanze di partecipazione alla gara e delle relative offerte economiche pervenute sarà effettuato da apposita Commissione, che verrà costituita con successivo e specifico provvedimento dirigenziale.

Art. 8 – APERTURA DELLE BUSTE

La Commissione di Gara, presso la **Sala Riunioni della Direzione Demanio e Patrimonio**, ubicata al **17° piano** dell'edificio denominato "Matitone" in **Via di Francia 1, Genova** procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste amministrative e al successivo esame delle offerte economiche.

Si segnala che eventuali variazioni di data, orario e luogo di apertura delle buste relative al presente bando saranno comunicate sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La procedura ad evidenza pubblica sarà aggiudicata con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**.

La Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali, sulla base dei sotto riportati criteri di valutazione:

A) OFFERTA PROGETTUALE - MAX PUNTI 80

1. Descrizione del progetto di utilizzo del locale, caratteristiche e tipicità dell'attività svolta

1a) Valorizzazione del <i>made in Italy</i> e delle tradizioni locali attraverso la valutazione dei seguenti elementi qualificanti: - Coerenza dei <i>curricula</i> professionali, esperienza imprenditoriale sul territorio locale/regionale/nazionale; - Qualità dei contenuti del progetto (eventuali prodotti a km 0 e/o che valorizzano il contesto locale/regionale/nazionale);	Fino a 35 punti
1b) Opere di rifinitura dell'immobile e scelte di arredamento, con particolare attenzione all'estetica del locale, sia interna sia esterna, alla qualità dei materiali utilizzati e alla sostenibilità ambientale	Fino a 15 punti
1c) Legame con il tessuto commerciale e/o sociale della zona (previsione di corsi di formazione o laboratori)	Fino a 15 punti

<p>1d) Sostenibilità ambientale ed efficienza energetica (saranno apprezzate le soluzioni che favoriscono l'utilizzo di materiali ecosostenibili per lo svolgimento dell'attività, che promuovono un adeguato sistema di raccolta differenziata dei rifiuti e l'utilizzo di energie rinnovabili finalizzate al contenimento dei consumi energetici)</p>	<p>Fino a 15 punti</p>
--	-------------------------------

B) OFFERTA ECONOMICA - MAX PUNTI 20

Offerta in aumento rispetto al valore proposto con apposita perizia. Sarà attribuito il massimo del punteggio (punti 20) al più alto canone annuo offerto, mentre per gli altri offerenti il punteggio verrà attribuito in misura direttamente proporzionale in base alla formula matematica meglio indicata nell'art. 10.4.

Art. 10 – MODALITÀ DI ESPERIMENTO DELLA SELEZIONE

10.1 La seduta pubblica avrà luogo nel giorno, orario e sede che verranno comunicati tramite avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente.

10.2. La Commissione esaminatrice procederà, nel corso della seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti.

Successivamente, la Commissione esaminatrice procederà a:

- a) aprire i plichi e verificare la completezza e conformità della documentazione amministrativa rispetto a quanto richiesto nel presente bando;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte, all'interno del quale saranno indicate le esclusioni e le ammissioni dalla procedura.

Una volta effettuato il controllo della regolarità della documentazione amministrativa, la Commissione esaminatrice, sempre in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica, proposta progettuale, dell'offerta economica e alla relativa valutazione.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati all'art. 9 del presente Bando.

Nel caso in cui sia dichiarata la irregolarità dell'offerta tecnica la Commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica.

Nella medesima seduta la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente Bando.

La Commissione di gara, terminata l'attribuzione dei punteggi anche agli elementi quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione del punteggio finale tramite la sommatoria, per ogni singolo concorrente del punteggio ottenuto dallo stesso in relazione agli elementi qualitativi e agli elementi economici e provvederà alla formulazione della graduatoria finale. L'aggiudicazione provvisoria verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più elevato.

Con riferimento ai punteggi da attribuire in modo discrezionale (1.a- 1.b - 1.c – 1.d), ciascun componente della commissione attribuirà – in base alla tabella di seguito riportata un coefficiente, variabile tra zero e uno, a ciascun elemento di valutazione.

GRIGLIA DI VALORI	
ELEMENTI FORNITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	COEFFICIENTI
Eccellente (completo, ben articolato in ogni sua parte e ricco di elementi di peculiarità con elementi di eccellenza)	1
Ottimo (completo, ben articolato, con elementi di peculiarità e particolarmente apprezzabili)	0,9
Buono (completo e articolato, con elementi apprezzabili e interessanti)	0,8
Discreto (articolato ma non del tutto completo, con elementi più che adeguati)	0,7
Sufficiente (articolato, non completo, con elementi adeguati)	0,6
Mediocre (elementi rispondenti alle sole linee generali dell'Avviso)	0,5
Carente (carente in qualche elemento richiesto dall'Avviso)	0,4
Scarso (molto carente rispetto agli elementi richiesti dall'Avviso)	0,3
Insufficiente (quasi assenti gli elementi richiesti dall'Avviso)	0,2
Gravemente insufficiente (assenti gli elementi fondamentali richiesti)	0,1
Nessun elemento (in nessuna parte trattato l'elemento rispondente alle richieste attese)	0

Successivamente, si procederà a calcolare le medie dei coefficienti attribuiti dai commissari e a trasformarle in coefficienti definitivi. A seguire, si procederà a moltiplicare ciascun coefficiente definitivo per il relativo fattore ponderale attribuendo così un punteggio a ciascun elemento di valutazione. Infine, verranno sommati tutti i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione in riferimento a ciascun concorrente. Nella determinazione dei punti si terrà conto esclusivamente della prima cifra decimale, arrotondando il valore alla cifra superiore qualora il centesimo sia uguale o superiore a 5 (ad esempio: se la somma dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione fosse pari a 2,75, verrebbe arrotondata a 2,8 - c.d. arrotondamento per eccesso).

10.3 Per l'attribuzione del punteggio riferito all'**offerta economica**, il massimo del punteggio (20 punti) verrà attribuito al più alto canone annuo offerto, al rialzo rispetto al prezzo a base di gara. Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi con criterio di proporzionalità.

Il punteggio da attribuirsi in misura direttamente proporzionale verrà assegnato sulla base della seguente formula matematica:

$$P_{ci} = \frac{C_i * 20}{C_{max}}$$

Dove:

P_{ci} = Punteggio per il canone offerto dal singolo concorrente

C_i = canone offerto dal concorrente

C_{max} = canone più alto offerto dai concorrenti

10.4 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

10.5. In caso di unico concorrente, non si procederà all'attribuzione di alcun punteggio; tuttavia, la proposta progettuale sarà comunque valutata nel suo insieme e non sarà aggiudicata ove ritenuta complessivamente non valida.

10.6 È facoltà dell'Amministrazione invitare i richiedenti, se ritenuto necessario, a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati assegnando un breve termine per la risposta. Eventuali carenze nelle relazioni di cui alla Busta B "Documentazione tecnica – Proposta progettuale", invece, non potranno invece essere sanate e potranno comportare l'impossibilità di valutazione da parte della Commissione degli aspetti progettuali della domanda con attribuzione di punteggio pari a 0.

Art. 11 - EFFETTI DELLA SELEZIONE

11.1. In base ai punteggi attribuiti verrà costituita la graduatoria. Il Comune si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna assegnazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della selezione.

11.2. L'assegnazione sarà disposta con apposito provvedimento del Dirigente della Direzione Demanio e Patrimonio nei confronti del richiedente che avrà conseguito il punteggio più alto.

11.3. Il soggetto assegnatario dovrà sottoscrivere l'atto di concessione in forma di scrittura privata con oneri a suo carico presso la Direzione Demanio e Patrimonio.

11.4. In caso di mancata sottoscrizione dell'atto per fatto imputabile al concorrente, il Comune di Genova si riserva la facoltà di dichiarare decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e di aggiudicare l'immobile secondo l'ordine di graduatoria.

11.5. In caso di mancata approvazione del verbale di aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun rimborso o indennizzo di sorta.

Art. 12 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Si procederà in ogni caso all'esclusione del concorrente nel caso in cui:

- a) non sia rispettato il termine perentorio previsto dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione;
- b) non siano rispettate le indicazioni relative alle modalità di trasmissione della domanda di partecipazione e dell'offerta economica previste dal presente bando;
- c) manchi la sottoscrizione al modulo di partecipazione alla selezione, della documentazione tecnica- proposta progettuale o al modulo dell'offerta economica.

Salvo quanto stabilito nel paragrafo precedente, eventuali errori formali, ma non sostanziali presenti nella domanda di partecipazione, così come eventuali carenze relative alla documentazione amministrativa presentata, potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito dalla Commissione e comunicato all'indirizzo email e/o PEC indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 13– STIPULA DELLA CONCESSIONE

Tutte le spese inerenti alla stipula della concessione, comprese quelle di registrazione, sono a totale carico del soggetto aggiudicatario.

La stipula della concessione non potrà aver luogo qualora vi siano in essere contenziosi con l'Amministrazione Comunale in relazione all'utilizzo di immobili di civica proprietà e/o in presenza di morosità relativa ai beni immobili di proprietà dell'Amministrazione.

L'Ente si riserva di effettuare ogni verifica e controllo, anche relativamente ai requisiti espressamente richiesti per la partecipazione alla presente procedura.

La morosità potrà essere sanata entro e non oltre 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la sottoscrizione della concessione.

Art.14 - PRINCIPALI OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario assume l'obbligo di utilizzare il bene concesso esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui al presente bando.

Il concessionario assumerà l'obbligo di pagare il canone e di effettuare gli interventi necessari a rendere il bene idoneo allo scopo per il quale viene affidato in gestione.

Saranno inoltre poste a carico del concessionario tutte le successive spese per l'effettuazione degli interventi di pulizia e manutenzione necessari a garantire il mantenimento in efficienza del bene concesso, nonché tutte le spese afferenti alle utenze, ogni tributo facente carico al concessionario e ogni altro onere fiscale, presente o futuro, afferente e consequenziale alla concessione.

L'atto prevederà l'obbligo del terzo di costituire un deposito cauzionale d'importo pari a 3 (tre) quote mensili del canone di concessione e con validità non inferiore alla durata contrattuale, a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa. Tale garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui al comma 2 dell'art. 1957 del codice civile, nonché

l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta del Comune. Il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte del Comune.

Il concessionario assume l'obbligo di ottemperare agli oneri di qualunque natura gravanti sul bene, compresi gli interventi necessari per l'agibilità dell'immobile e per l'adeguamento dello stesso ad ogni normativa vigente in materia di sicurezza ed ogni altra autorizzazione/certificazione richiesta dalla normativa vigente e indispensabile per lo svolgimento dell'attività esercitata nell'immobile, ivi compresa la certificazione di prevenzione incendi - se l'attività esercitata rientra tra quelle elencate del D.P.R. 151/2011 - e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il concessionario, qualora non ne sia già in possesso, si impegna a stipulare apposita polizza a copertura dei danni riconducibili a responsabilità del concessionario medesimo (R.C.T.), una polizza incendio ed eventi complementari, polizza assicurativa a tutela dell'immobile e contro possibili atti vandalici e/o intromissioni indebite e ogni altra autorizzazione/certificazione richiesta dalla normativa vigente e indispensabile per lo svolgimento dell'attività esercitata all'interno dell'immobile.

Il concessionario dovrà inoltre consentire, in qualsiasi momento e dietro preavviso, il libero accesso ai locali da parte del personale comunale incaricato di eseguire ispezioni o altri interventi.

Art. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 2016/679 del Parlamento Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – R.G.P.D.), si informa che:

- i dati personali conferiti attraverso la modulistica allegata al presente bando saranno trattati al solo fine dell'espletamento della procedura di gara in oggetto, e limitatamente al tempo necessario a detto fine;
- i dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione del procedimento per il quale sono richiesti e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- il conferimento dei dati presenti nella suddetta modulistica è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento;
- alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione amministrazione trasparente per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 – Testo Unico in materia di Trasparenza Amministrativa;
- gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del R.G.P.D.) mediante apposita istanza all'Autorità contattando il Responsabile della protezione dei dati personali - via Garibaldi 9 Genova – email: rpdp@comune.genova.it;
- titolare del trattamento è il Comune di Genova, con sede a Genova via Garibaldi 9 – tel. 010 557111 indirizzo email: urp@comune.genova.it, casella di posta certificata (PEC) comunegenova@postemailcertificata.it.

Art.16 – PUBBLICITÀ DEGLI ATTI DI GARA, COMUNICAZIONI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Gli atti di gara sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella pagina relativa alla procedura in oggetto, dalla quale sono scaricabili il bando e la modulistica necessaria per la partecipazione.

Le eventuali richieste di chiarimenti in merito alla presente selezione devono essere formulate via email all'indirizzo: bandivalorizzazione@comune.genova.it e nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UN IMMOBILE SITO IN PIAZZA DELL'OLMO N. 4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI”**.

Si segnala la necessità di verificare costantemente la presenza di comunicazioni, anche in prossimità della scadenza della presente procedura.

Il Direttore
Ing. Chirico Giacomo

ALLEGATI:

- 1 - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
- 2 – OFFERTA ECONOMICA
- 3 - PLANIMETRIA